

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 124/11

Verbale n. XXV

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n.5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 24 Ottobre 2011 alle ore 15,30 presenti nella sede della Circostrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Vice Presidente Simone BERTIN i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	BATTAGLIA GIUSEPPE	BUDA VINCENZO
CARBOTTA DOMENICO	CIAVARRA ANTONIO	FLORIO ROCCO
FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA	IARIA ANTONINO
IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO
MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO	NOCCETTI GIANLUCA
POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO
VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO	

In totale con il Vice Presidente n. 24 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: Paola BRAGANTINI

Con l'assistenza del Segretario: Arch. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO AL
"DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO".**

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 5

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

24 OTTOBRE 2011

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE IN MERITO AL
“DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO”.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

PRESO ATTO CHE

l'art. 19 comma 4 della legge 16 luglio 2011, n. 111 prevede che le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado vengano aggregate in Istituti Comprensivi, *“costituiti da almeno 1000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”*;

CONSIDERATO CHE

le lunghe operazioni di “razionalizzazione” e “dimensionamento” delle istituzioni scolastiche, iniziate con la Legge 233/98 e proseguite durante gli anni 2000, che hanno portato già a ridurre da 16.000 a circa 10.000 le direzioni esistenti nel Paese, spesso con notevoli problemi e comunque con assestamenti ancora in corso;

CONSIDERATO CHE

questo nuovo “dimensionamento” porterebbe ad una situazione ingestibile delle istituzioni scolastiche, con l’approfondimento dei problemi di sicurezza già esistenti, di quelli dei servizi alle famiglie, per la garanzia della qualità dell’istruzione pubblica, tanto più a fronte dei tagli che la scuola stessa si trova costantemente ad affrontare;

VISTI

i ricorsi presentati da 7 Regioni (Toscana, Emilia Romagna, Puglia, Liguria, Marche, Sicilia e Basilicata) che hanno deciso di impugnare la norma contenuta nella legge 111 di fronte alla Corte Costituzionale per conflitto di competenza;

SENTITE

le valutazioni emerse dei dirigenti scolastici delle scuole della Circoscrizione 5

ESPRIME

parere contrario ad un nuovo dimensionamento, e molta preoccupazione per gli effetti concreti del provvedimento;

CHIEDE

alla Giunta Regionale, alla Provincia e al Comune, di non procedere al relativo piano e di confermare tutte le istituzioni scolastiche esistenti, che si trovano ad operare a seguito di vari dimensionamenti, già con plessi di dimensioni al limite delle possibilità operative, educative e strutturali.

INOLTRE CHIEDE

Che la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Comune di Torino si attivino per l'abrogazione dell'art. 19 comma 4 della legge 16 luglio 2011, n. 111.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circoscrizionale con votazione per alzata di mano

(Al momento della votazione risulta assente dall'Aula il Consigliere Battaglia)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	23
ASTENUTI	1 Noccetti
VOTANTI	22
VOTI FAVOREVOLI	18
VOTI CONTRARI	4

A maggioranza

Il Consiglio di Circostrizione 5 approva il suindicato Ordine del Giorno.